

Imposta di bollo assolta in modo virtuale
(ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive modifiche)
N.23431 DIREP. N.15931 PROGR.

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2013 duemilatrecenti addì 29 ventinove del mese di aprile.

In Milano, presso il Centro Congresso Palazzo delle Stelline in Corso Magenta n. 61.

Avanti a me Dott. FRANCESCA GASPARRO Notaio in Corsico, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Signor: Dr. FRANCESCO GUASTI nato a Milano il 22 marzo 1947, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui infra, nella sua qualità di Presidente della Società

"COFIDE - Gruppo De Benedetti S.p.A."

con sede in Milano, Via Ciovassino n. 1, capitale sociale di euro 359.604.959, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 01792930016, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di "CARLO DE BENEDETTI & Figli S.p.A."

Detto Signore, della cui identità personale io Notaio sono certo,

premette

- con avviso di convocazione pubblicato per esteso sul sito internet della Società in data 18 marzo 2013 nonché per estratto sul quotidiano "La Repubblica" del 18 marzo 2013 è stata indetta in seconda convocazione per il 29 aprile 2013 l'assemblea della Società di cui sopra per deliberare, tra l'altro ed in sede straordinaria, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

6. Deleghe al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 del Codice Civile; conseguente modifica dell'art. 17 dello Statuto sociale. Deliberazioni relative.

Ciò premesso

il Comparente mi richiede di far constare con il presente atto dello svolgimento dell'assemblea di parte straordinaria e delle conseguenti deliberazioni. Io Notaio aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue: apertasi la seduta in sede ordinaria alle ore 15 quindici assume la presidenza, nell'indicata qualità, il Comparente il quale, con il consenso unanime dei presenti mi chiama a fungere da Segretario; dichiara quindi che la presente assemblea, effettuate le verifiche di legge, è oggi validamente costituita in seconda adunanza essendo andata deserta la prima convocazione indetta per il 26 aprile 2013, come risulta da relativo verbale, essendo al momento presenti in proprio o per delega azionisti rappresentanti n. 406.869.856 azioni con diritto di voto, pari al 56,571% delle n. 719.209.918 azioni costituenti il capitale sociale.

Sono presenti, oltre ad esso Comparente, gli Amministratori Signori: Ing. Carlo De Benedetti - Presidente Onorario, Dr. Rodolfo De Benedetti - Amministratore Delegato, Prof.ssa Francesca Cornelli, Dr. Massimo Cremona, Dr. Marco De Benedetti, Prof.ssa Paola Dubini, Dr. Pierluigi Ferrero, Dr. Franco Girard, Dr. Joseph Oughourlian e Dr. Roberto Robotti e tutti i Sindaci effettivi Signori: Prof. Vittorio Bannani - Presidente del Collegio Sindacale, Dr. Tiziano Bracco e Dr. Riccardo Zingales.

REGISTRATO A MILANO 5

ATTI PUBBLICI

IL 07/05/2013

N 3608

SERIE 1T

EURO 168,00



Giustificati gli Amministratori assenti.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. 58/98, la Società ha designato lo Studio Segre S.r.l. quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Di esse verrà dato conto in sede di scrutinio in ogni votazione.

Comunica che sono presenti in sala per la Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. il Dr. Marco Miccoli e la Dr.ssa Rosella Cazzulani.

Informa che sono presenti in sala alcuni collaboratori per motivi di servizio e che è stato permesso ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare.

Dà atto che i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003.

Informa infine che è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea, al fine di agevolare la stesura del verbale della riunione.

In ottemperanza alle prescrizioni di cui alla delibera Consob n. 11971, il Presidente informa che:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea verrà inserito quale allegato al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte sostanziale ed integrante. Dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, l'eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori, nonché i partecipanti in qualità di creditori pignoratizi o usufruttuari;

- l'elenco dei fondi che hanno espresso voto favorevole, contrario o si sono astenuti su ciascuna delibera, sarà allegato al presente verbale sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale.

A tal fine, per favorire una corretta verbalizzazione, prega coloro che volessero far constare del proprio allontanamento di comunicarlo all'uscita della sala.

L'elenco degli azionisti con percentuali di possesso superiore al 2% del capitale, risultanti dal libro soci alla data del 17 aprile 2013, integrato dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza nonché dalle altre informazioni a disposizione della Società alla data del 26 aprile 2013 è il seguente:

Nominativo	Quantità titoli	Percentuale
sul cap.ord.		
BIM FIDUCIARIA S.P.A.	224.000.000	31,145
CARLO DE BENEDETTI & FIGLI S.A.P.A.	149.441.844	20,779
BESTINVER INTERNACIONAL FI	34.320.337	4,772
BESTINVER HEDGE VALUE FUND FIL	28.312.077	3,937
CREDIT SUISSE SECURITIES (EUROPE) LTD	26.324.593	3,660
BESTIFOND FI	24.150.197	

3,358

Gli azionisti iscritti a libro soci al 17 aprile 2013 erano 7.010.

Ai sensi della delibera Consob 11971 allegato 3 E comma 1 lettera e, comunica di seguito gli azionisti di ultima istanza che partecipano al capitale di Cofide S.p.A. con percentuali di possesso superiore al 2% alla data del 26 aprile 2013:

. **Carlo De Benedetti & Figli S.p.A.** che direttamente possiede n. 373.441.844 azioni ordinarie pari al 51,924% del capitale sociale, delle quali n. 224.000.000 sono intestate fiduciariamente a Bim Fiduciaria S.p.A.;

. **Bestinver Gestion SGIIC SA** che indirettamente possiede n. 114.160.590 azioni ordinarie pari al 15,873% del capitale sociale;

. **Credit Suisse Group AG** che indirettamente possiede n. 26.324.593 azioni ordinarie pari al 3,660% del capitale sociale;

. **Giovanni Cagnoli** che direttamente possiede n. 5.356.315 azioni e indirettamente possiede n. 10.025.596 azioni ordinarie pari al 2,139% del capitale sociale;

Con riferimento agli adempimenti connessi all'incarico di revisione del bilancio e di controllo continuativo della regolare tenuta della contabilità, il Presidente informa che Deloitte & Touche S.p.A. ha fatturato un corrispettivo complessivo di euro 67.160 di cui:

* Euro 29.192 a fronte di n. 270 ore di revisione impiegate per il bilancio separato della società;

* Euro 14.378 a fronte di n. 135 ore di revisione impiegate per il bilancio consolidato del gruppo;

* Euro 13.200 a fronte di n. 60 ore di revisione impiegate per la relazione semestrale al 30 giugno 2012;

* Euro 5.600 a fronte di n. 130 ore di revisione impiegate per i controlli continuativi;

* Euro 4.790 per spese.

Informa inoltre che:

- nel fascicolo con dorso blu consegnato all'ingresso in sala, alla pagina 43 si trova la "relazione annuale sul sistema di Corporate Governance e sull'adesione al codice di autodisciplina delle società quotate", di cui all'art. 123-bis, comma 2, del T.U.F.;

- nel fascicolo di bilancio consegnato, insieme alla relazione e al bilancio della Società vi è il bilancio consolidato di gruppo dell'esercizio 2012 che, pur non essendo oggetto di discussione e di approvazione da parte dell'assemblea, fornisce una più ampia e significativa informazione agli azionisti.

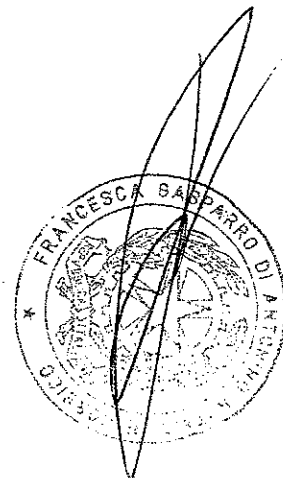
Il Presidente precisa che il capitale sociale di Cofide S.p.A., totalmente versato, ammonta a euro 359.604.959 rappresentato da n. 719.209.918 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,50 cadauna ed informa che la Società non possiede azioni proprie.

Il Presidente, poiché di ogni punto all'ordine del giorno la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con largo anticipo rispetto alla data dell'adunanza, con il consenso dell'assemblea ne omette la lettura.

Esaurita la parte ordinaria all'ordine del giorno, come risulta da separato verbale, alle ore 16,10 sedici e dieci si passa alla trattazione dell'unico punto di parte straordinaria.

Comunica che al momento sono presenti in proprio o per delega azionisti rappresentanti n. 406.869.856 azioni con diritto di voto, pari al 56,571% delle n. 719.209.918 azioni costituenti il capitale sociale.

Il Presidente ricorda che nel fascicolo più sottile consegnato all'ingresso in sala, alle pagine 39 e seguenti si trova la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la proposta di delibera. Non essendovi osservazioni da parte del Collegio Sindacale, sottopone quindi all'assemblea il seguente testo di deli-



berazione riportato a pag. 40 e seguenti del fascicolo a stampa:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di "COFIDE - Gruppo De Benedetti S.p.A.",

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto che le deleghe attribuite al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2008 scadono il 29 aprile 2013 e non sono state finora esercitate;
- udito il parere favorevole del Collegio Sindacale e l'attestazione che il capitale sociale è stato interamente versato;
- visti gli artt. 2420-ter e 2443 del Codice Civile,

delibera

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di iscrizione della presente delibera nel Registro delle Imprese la facoltà di:

a) aumentare in una o più volte il capitale sociale per un massimo di Euro 250.000.000 (duecentocinquantamiloni) di valore nominale in via gratuita e/o a pagamento, con o senza sovrapprezzo, con facoltà agli amministratori di stabilire, di volta in volta, la categoria delle azioni, il prezzo di emissione delle azioni stesse, il godimento, l'eventuale destinazione dell'aumento del capitale sociale al servizio della conversione di obbligazioni emesse anche da terzi sia in Italia che all'estero, nonché al servizio di buoni di sottoscrizione (warrant) e di determinare le riserve ed i fondi disponibili da imputare a capitale ed il loro ammontare. Più in generale, definire modalità, termini e condizioni dell'aumento del capitale sociale;

b) emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, anche in valuta estera, se ammesse dalla legge, con correlativo aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare massimo di Euro 250.000.000 (duecentocinquantamiloni). Più in generale definire modalità, termini e condizioni dell'emissione del prestito obbligazionario e del suo regolamento;

c) modificare conseguentemente l'articolo 17 dello Statuto Sociale come segue:

"Articolo 17

DELEGHE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di iscrizione della deliberazione dell'assemblea Straordinaria del 29 aprile 2013 ha la facoltà di:

a) aumentare in una o più volte il capitale sociale per un massimo di Euro 250.000.000 (duecentocinquantamiloni) di valore nominale in via gratuita e/o a pagamento, con o senza sovrapprezzo, con facoltà agli amministratori di stabilire, di volta in volta, la categoria delle azioni, il prezzo di emissione delle azioni stesse, il godimento, l'eventuale destinazione dell'aumento del capitale sociale al servizio della conversione di obbligazioni emesse anche da terzi sia in Italia che all'estero, nonché al servizio di buoni di sottoscrizione (warrant) e di determinare le riserve ed i fondi disponibili da imputare a capitale ed il loro ammontare. Più in generale, definire modalità, termini e condizioni dell'aumento del capitale sociale;

b) emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, anche in valuta estera, se ammesse dalla legge, con correlativo aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare massimo di Euro 250.000.000 (duecentocinquantamiloni).

2. Più in generale definire modalità, termini e condizioni dell'emissione del prestito obbligazionario e del suo regolamento.";

- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente tutti i più ampi poteri per dare esecuzione alle deliberazioni assunte e per apportare alla presente deliberazione e all'allegato statuto le modifiche eventualmente richieste dalle competenti Autorità, purché di natura formale."

Il Presidente apre quindi la discussione.

Nessuno domandando la parola il Presidente comunica che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione il testo di deliberazione surripotato che dopo prova e controprova risulta approvato a maggioranza, con n. 13.402.964 voti contrari e precisamente con il voto contrario dell'azionista Carlo Fabris, in persona del Rappresentante Designato, con n. 13 azioni e con il voto contrario di alcuni fondi rappresentati dalla Signora Patrizia Marin - come risulta specificato nell'elenco allegato sotto la lettera B - ed avendo votato a favore tutti gli altri senza astensioni.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare, la seduta è tolta alle ore 16,20 sedici e venti, contestualmente alla sottoscrizione del presente verbale.

Il Comparente dà atto, ai fini della pubblicazione di cui all'art. 2436 C.C., che, a seguito della delibera come sopra assunta, lo statuto sociale, invariato in tutto il resto, viene a risultare come dal testo che, firmato dal Comparente stesso con me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera C.

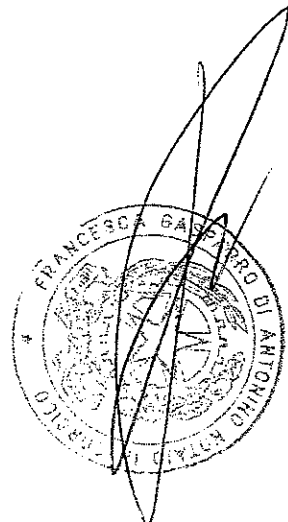
Il Comparente mi esibisce l'elenco degli azionisti intervenuti e l'elenco relativo alle votazioni che, firmati dal Comparente con me Notaio, si allegano al presente verbale sotto le lettere A e B rispettivamente.

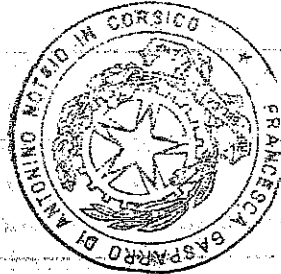
Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane al Comparente che, approvandolo e confermandolo, lo firma con me Notaio in fine ed a margine degli altri fogli; omessa la lettura degli allegati per espressa volontà del Comparente.

Consta di tre fogli scritti per otto intere facciate e parte della nona da persona di mia fiducia.

F.to Francesco Guasti

F.to Francesca Gasparro





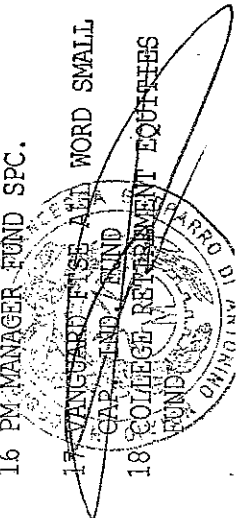
C O F I D E G R U P P O D E B E N E D E T T I S P A
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA del 29 APRILE 2013 ore 15 In 2 Convocazione Stampa delle ore 16,20 Pag. 1

F7 = ELENCO DELLE PRESENZE

Cont. AZIONISTA

DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE

			in proprio	per delega	%	Seriale
* 1 BIM FIDUCIARIA S.P.A.	BEATRICI	03069/ 403		220.000.000	30,589	14
	ANGELO					
* 2 CARLO DE BENEDETTI & FIGLI S.A.P.A.	DE BENEDETTI	61030/ 759	117.062.109		16,276	31
	MARCO					
* 3 CARLO DE BENEDETTI & FIGLI S.A.P.A.	DE BENEDETTI	05035/ 3131	32.379.735		4,502	30
	MARCO					
4 GOVERNMENT OF NORWAY	MARIN	03479/ 199730		7.057.018	0,981	45
	PATRIZIA					
5 LAURENZA	COMINI	03296/ 271		5.500.000	0,764	49
	PAOLA					
6 BIM FIDUCIARIA S.P.A.	BEATRICI	05035/ 3133		4.000.000	0,556	13
	ANGELO					
* 7 ROMED S.P.A.	DE BENEDETTI	05035/ 3130	3.200.000		0,444	69
	CARLO					
8 BANDIERAMONTE	COMINI	03296/ 267		2.724.760	0,378	8
	STEFANO					
* 9 BANDIERAMONTE	COMINI	03296/ 268		2.650.000	0,368	7
	STEFANO					
10 AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES	ALBANO	03566/13001015		2.000.000	0,278	5
MASTER FUND LTD.	ARTURO					
11 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL	MARIN	03479/ 199731		1.501.166	0,208	88
STOCK INDEX	PATRIZIA					
* 12 DITTA COMINI LUCA	COMINI	65387/ 3000248	1.198.266		0,166	37
	LUCA					
13 CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES	MARIN	03104/13017657		1.065.851	0,148	24
RETIREMENT SYSTEM	PATRIZIA					
14 ARTIENE INVESTIMENTI S.R.L.	COMINI	63102/ 1000720		925.240	0,128	6
	LUCA					
15 BLACKROCK INST. TRUST CO. NA.	MARIN	03104/13017666		572.658	0,079	18
INV. FUNDS	PATRIZIA					
16 PM MANAGER FUND SPC.	ALBANO	03566/13001016		531.854	0,073	61
	ARTURO					
17 VANGUARD FUND SMALL	MARIN	03479/ 199724		471.748	0,065	85
CAP. FUND	PATRIZIA					
18 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES	MARIN	03104/13017672		459.368	0,063	34
FUND	PATRIZIA					



Allegato A n. 23435/15935 di Pp

CONFIDE GROUPPO DE BENEFIT SPA

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA del 29 APRILE 2013 ore 15 In 2 Convocazione Stampa delle ore 16,20 Pag.

2

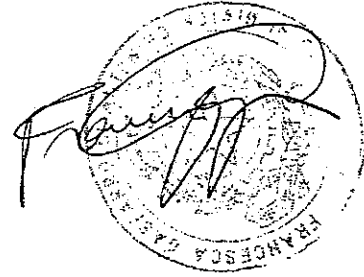
Cont. AZIONISTA	F7 = ELENCO DELLE PRESENZE	DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE	in proprio	per delega	%	Seriale
19 NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	MARIN	03479/ 199728		392.401	0,054	57
20 CAPUTO	PATRIZIA					
ALESSANDRO	COMINI	03296/ 508		390.000	0,054	27
21 CAPUTO	LUCA					
ALESSANDRO	COMINI	03296/ 507		280.000	0,038	26
22 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	LUCA					
23 SS BK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS	MARIN	03104/13017656		264.998	0,036	63
24 BLACKROCK INST. TRUST CO. NA. INV. FUNDS	PATRIZIA	03104/13017676		216.772	0,030	77
25 NT GLOBAL INVESTMENT COLL. FUNDS	MARIN	03104/13017667		194.728	0,027	17
26 SS BK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS	PATRIZIA	03479/ 199781		182.073	0,025	59
27 BLACKROCK INST. TRUST CO. NA. INV. FUNDS	MARIN	03104/13017662		175.994	0,024	76
28 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	PATRIZIA	03104/13017665		174.908	0,024	16
29 BGI MSCI EAFE SMALL CAP. EQUITY INDEX FUND B	MARIN	03104/13017655		152.087	0,021	62
30 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	PATRIZIA	03104/13017669		131.053	0,018	11
31 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	MARIN	03104/13017661		103.787	0,014	89
32 SS BK AND TRUST COMPANY INV. FUNDS	PATRIZIA	03104/13017658		66.081	0,009	25
33 MUNICIPAL EMP. ANNUITY E BEN. FD. CHICAGO	MARIN	03104/13017674		61.449	0,008	75
34 ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	PATRIZIA	03479/ 199778		51.735	0,007	55
35 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	MARIN	03069/23007068		51.647	0,007	3
36 NT GLOBAL INVESTMENT COLL. FUNDS	PATRIZIA	03479/ 199780		50.658	0,007	41
	MARIN	03479/ 199785		50.346	0,007	58

C O F I D E G R U P P O D E B E N E D E T T I S P A

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA del 29 APRILE 2013 ore 15 In 2 Convocazione Stampa delle ore 16,20 Pag. 3

F7 = ELENCO DELLE PRESENZE

Cont. AZIONISTA	DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE	in proprio	per delega	%	Seriale
37 COMINI LUCA	65387/ 3000228	45.030		0,006	35
38 GAGLIARDO MICHO	65387/ 3000122	45.000		0,006	43
39 ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA IND. FD. PATRIZIA	03104/13017664		44.035	0,006	47
40 CO.P.E. S.R.L. COMINI LUCA	03479/ 148	40.000		0,005	33
41 VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC.	03479/ 199725		38.496	0,005	87
42 ROMED S.P.A.	05035/ 3129	35.528		0,004	68
43 MSCI EAFE SMALL CAP. PROV. INDEX SEC. COMMON. TR. F. PATRIZIA	03104/13017675		29.779	0,004	54
44 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND PATRIZIA	03479/ 199782		27.512	0,003	56
45 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND MARIN	03479/ 199787		26.992	0,003	91
46 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST PATRIZIA	03104/13017659		26.765	0,003	83
47 TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQ. INV. FD. PATRIZIA	03069/23007070		24.052	0,003	80
48 CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN PATRIZIA	03479/ 199784		20.305	0,002	32
49 BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B MARIN	03104/13017670		19.473	0,002	12
50 FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT PATRIZIA	03479/ 199779		19.202	0,002	40
51 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I. MARIN	03479/ 199727		15.998	0,002	86
52 ROGERS GASEY TARGET SOLUTIONS LLC. PATRIZIA	03069/23007071		15.408	0,002	67
53 WYOMING RETIREMENT SYSTEM PATRIZIA	03479/ 199729		13.140	0,001	92
54 LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM. PATRIZIA	03479/ 199783		13.044	0,001	51



Paul

C O F I D E G R U P P O D E B E N E D E T T I S P A

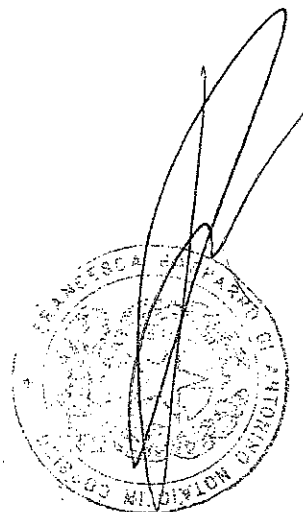
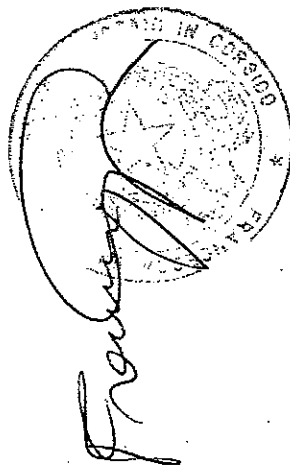
ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA del 29 APRILE 2013 ore 15 In 2 Convocazione Stampa delle ore 16,20 Pag. 4

Cont. AZIONISTA		F7 = ELENCO DELLE PRESENZE		DELEGATO/LEGALE RAPPRESENTANTE		in proprio	per delega	%	Seriale
55	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	MARIN	03479/	199786			8.758	0,001	42
56	SPDR MSCI EUROPE SMALL CAP. ETF	PATRIZIA							
56	SPDR MSCI EUROPE SMALL CAP. ETF	MARIN	03104/13017673				8.425	0,001	74
57	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	PATRIZIA							
57	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	MARIN	03104/13017660				7.253	0,001	82
58	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVEST. FUND	PATRIZIA							
58	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVEST. FUND	MARIN	03069/23007069				6.759	0,000	19
59	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	PATRIZIA							
59	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS	MARIN	03479/ 199732				6.060	0,000	39
60	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	PATRIZIA							
60	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	MARIN	03479/ 199788				6.019	0,000	90
61	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD	PATRIZIA							
61	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD	MARIN	03479/ 199777				5.893	0,000	60
62	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	PATRIZIA							
62	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	MARIN	03104/13017671				5.824	0,000	78
63	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	PATRIZIA							
63	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	MARIN	03069/23007073				5.021	0,000	71
64	UBS ETF	PATRIZIA							
64	UBS ETF	MARIN	03104/13017663				4.017	0,000	84
65	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUND	PATRIZIA							
65	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUND	MARIN	03479/ 199726				3.978	0,000	15
66	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	PATRIZIA							
66	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	MARIN	03104/13017668				3.441	0,000	36
67	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	PATRIZIA							
67	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	MARIN	03104/13017654				3.234	0,000	81
68	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERV. (IRELAND) LTD.	PATRIZIA							
68	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERV. (IRELAND) LTD.	MARIN	03307/10300994				2.002	0,000	23
69	GENERAL MOTORS HOURLY-RATE EMPLOYEES PENSION TRUST	PATRIZIA							
69	GENERAL MOTORS HOURLY-RATE EMPLOYEES PENSION TRUST	MARIN	03104/13017653				1.589	0,000	44
70	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	PATRIZIA							
70	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	MARIN	03069/23007072				1.319	0,000	46
71	FABRIS CARLO	PATRIZIA							
71	FABRIS CARLO	ST. SEGRE SRL RAPPR. DAL DR. SEGRE M.	03069/ 577				13	0,000	38
72	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	ANELLI	03307/ 1301790				2	0,000	29
72	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	MARIA LUISA							

F7 = ELENCO DELLE PRESENZE

TOT. ASSEMBLEA ORDINARIA	IN PROPRIO	154.005.668	21.413
	IN DELEGA		252.864.188
			35.158
	TOTALE GENERALE	406.869.856	56.571

However, for the

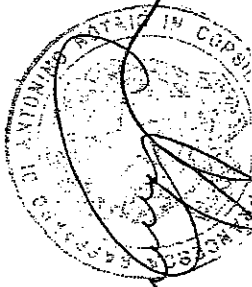


COFIDE S.P.A.

* VINCOLI DI GARANZIA

AZIONISTA	BENEFICIARIO	VOTO A	N° AZIONI
BIM FIDUCIARIA	INTESA SANPAOLO	BIM FIDUCIARIA	220.000.000
CDB & FIGLI SAPA	MONTE DEI PASCHI	CDB & FIGLI SAPA	117.062.109
CDB & FIGLI SAPA	B. INTERMOBILIARE	CDB & FIGLI SAPA	32.379.735
ROMED S.P.A.	B. INTERMOBILIARE	ROMED S.P.A.	3.200.000
BANDIERAMONTE S.	BANCA FIDEURAM	BANDIERAMONTE S.	2.650.000
DITTA COMINI L.	POP.EMILIA ROMAGNA	DITTA COMINI L.	1.198.266
CAPUTO A.	BANCA FIDEURAM	CAPUTO A.	390.000

Laurea *Franchi*



1,93% Percentuale Rappresentata sul capitale sociale

Riepilogo:	Q.ta Azioni	% Custodian Bank
BNP Paribas	9.962.542	1,39%
Citibank		0,00%
Clearstream		0,00%
Deutsche	3.793.569	0,53%
Intesa San Paolo	104.206	0,01%
Societe Generale	2.002	0,00%
Totale rappresentato	13.862.319	1,93%
Totale quadrato	13.862.319	VERO

INTERMEDIARIO	QUANTITA'	COMUNICAZIONE	INVESTIZIONE	01	02	03	04	05	06
Scheda 1	11.915.998			F	C	F	F	F	C
INTESA	51.647	23007068	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION						
INTESA	6.759	23007069	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN						
INTESA	24.052	23007070	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED						
INTESA	15.408	23007071	ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC.						
INTESA	1.319	23007072	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND						
INTESA	5.021	23007073	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST						
BNP	471.748	199724	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FUN						
BNP	38.496	199725	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC						
BNP	3.978	199726	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN						
BNP	15.998	199727	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I						
BNP	392.401	199728	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)						
BNP	13.140	199729	WYOMING RETIREMENT SYSTEM						
BNP	7.057.018	199730	GOVERNMENT OF NORWAY						
BNP	1.501.166	199731	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX						
BNP	6.060	199732	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND						
BNP	5.893	199777	NTGI-QM Common Daily All Country World e						
BNP	51.735	199778	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA						
BNP	19.202	199779	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT						
BNP	50.658	199780	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT						
BNP	182.073	199781	INT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS						
BNP	27.512	199782	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND						
BNP	13.044	199783	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.						
BNP	20.305	199784	CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN						
BNP	50.346	199785	INT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS						
BNP	8.758	199786	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND						
BNP	26.992	199787	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND						

Allegato B
 al N 23431/15931
 di Rep.

STATUTO SOCIALE

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO

Articolo 1

DENOMINAZIONE

E' costituita una società per azioni denominata:

"COFIDE - Gruppo De Benedetti S.p.A."

siglabile COFIDE.

Articolo 2

SEDE

1. La società ha sede in Milano.

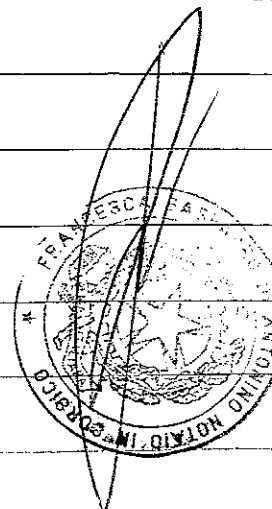
2. Possono, per deliberazione del Consiglio di Amministrazione, essere istituite, modificate o soppresse, sia in Italia sia all'estero, sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

Articolo 3

OGGETTO

1. La società ha per oggetto l'assunzione di partecipazioni in altre società, il finanziamento ed il coordinamento tecnico e finanziario delle società nelle quali partecipa, l'acquisto e la vendita di titoli azionari ed obbligazionari tanto in proprio come per conto di terzi, nonché in genere l'attività di locazione finanziaria (leasing) sia per beni mobili che immobili.

2. La società potrà procedere all'acquisto, alla vendita, alla permuta, in genere, alla gestione e alla conduzione di immobili in genere; potrà stipulare o assumere mutui fondiari o ipotecari. La società potrà inoltre svolgere direttamente od indirettamen-



te, attività industriali e commerciali di qualsiasi genere, ivi comprese quelle comunque ad esse collegate sotto il profilo sia produttivo che finanziario, nonché quelle relative alla commercializzazione, al noleggio, alla pubblicità ed alla diffusione dei prodotti dei vari settori interessati, siano essi beni di consumo, macchine, attrezzature od impianti.

3. La società potrà pertanto compiere ogni operazione industriale, commerciale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare comunque connessa con il raggiungimento dello scopo sociale.

4. In dettaglio:

a) l'assunzione di partecipazioni in altre società, il finanziamento ed il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società o enti nei quali partecipa;

b) l'acquisto e la vendita di titoli azionari e obbligazionari anche di società bancarie e fiduciarie tanto in proprio come per conto di terzi, nonché, in genere, la compravendita, il possesso, la gestione ed il collocamento di titoli pubblici o privati e qualsiasi operazione di natura mobiliare;

c) l'attività di locazione finanziaria (leasing) sia per beni mobili che immobili;

d) l'acquisto, la locazione, la vendita, la permuta, la rivendita e, in genere, la gestione e la conduzione di immobili, con facoltà di stipulare o assumere mutui fondiari o ipotecari;

e) tutte quelle operazioni finanziarie, compreso il rilascio di garanzie reali e personali a favore e nell'interesse di terzi, e commerciali, mobiliari ed immobiliari necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale;

f) l'impianto e l'esercizio, direttamente o indirettamente, di attività industriali e commerciali di qualsiasi genere, ivi comprese quelle comunque ad esse ricollegate sotto il profilo sia produttivo che finanziario, nonché quelle relative alla commer-

cializzazione, al noleggio, alla pubblicità ed alla diffusione dei prodotti dei vari set-

tori interessati, siano essi beni di consumo, macchine, attrezzature o impianti;

g) la promozione o la partecipazione alla costituzione di società.

5. E' ammessa la raccolta del risparmio nei limiti e con le modalità consentite dal-

l'art. 11 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia e dalla correlata

normativa secondaria, ovvero nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa

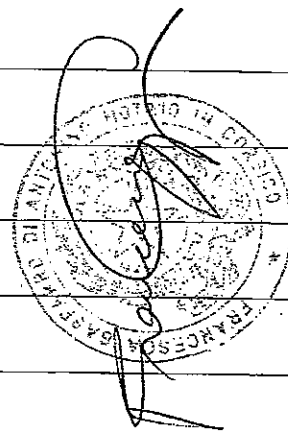
vigente pro-tempore.

6. E' vietata l'attività bancaria, l'esercizio professionale nei confronti del pubblico

dei servizi di investimento e, in genere, l'esercizio di quelle attività che la legge de-

stina in esclusiva a soggetti specifici, nonché quelle vietate dalla legislazione vigen-

te.



TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Articolo 4

AMMONTARE DEL CAPITALE

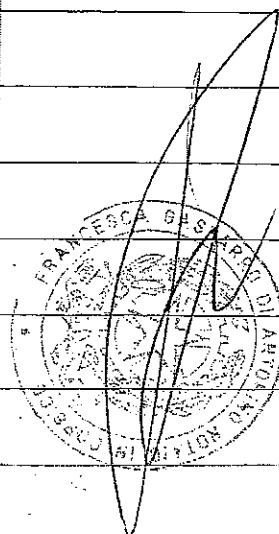
Il capitale sociale è di Euro 359.604.959 (trecentocinquantanovemilioni seicento-quattromila novecentocinquantanove) costituito da numero 719.209.918 (settecentodiciannovemilioni duecentonovemila novecentodiciotto) azioni del valore nominale di Euro 0,5 (zero virgola cinque) cadauna.

Articolo 5

AUMENTO DEL CAPITALE

1. L'aumento del capitale sociale può avvenire mediante emissione di azioni anche aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

2. Le deliberazioni di emissione sia di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, sia di azioni aventi diritti diversi, non richiedono ulteriori



approvazioni di assemblee speciali dei soci delle singole categorie di azioni.

Articolo 6

RIDUZIONE DEL CAPITALE

L'assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale nei casi e con le modalità stabilite dalla legge.

Articolo 7

RECESSO

1. Il recesso potrà essere esercitato dagli aventi diritto nei casi e con le modalità previste dalla legge.

2. Non compete tuttavia il diritto di recesso a coloro che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

3. Chi intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata alla Società indicante, tra l'altro, gli estremi del deposito della certificazione di appartenenza al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione per le azioni per le quali esercita il recesso presso un intermediario abilitato con vincolo di indisponibilità finalizzato al recesso.

4. Il diritto di recesso avrà effetto nei confronti della Società il quindicesimo giorno successivo alla data in cui è stata ricevuta la raccomandata A.R. inviata dal recedente a norma del terzo capoverso del presente articolo, fermo quanto disposto dall'art. 2437 bis terzo comma Codice Civile.

TITOLO III

ASSEMBLEE

Articolo 8

ASSEMBLEE

1. Il diritto di intervento in assemblea e di delega sono regolati dalla normativa applicabile.

2. La delega può essere notificata alla Società a mezzo di Posta Elettronica Certificata entro l'inizio dei lavori assembleari all'indirizzo che verrà indicato nell'avviso di convocazione.

3. La partecipazione in Assemblea ed il voto con mezzi elettronici sono consentiti quando siano previsti nell'avviso di convocazione con indicazione delle modalità e dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile.

4. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto degli intervenuti a partecipare all'assemblea.

5. Ogni azione dà diritto ad un voto.

6. L'Assemblea sia Ordinaria sia Straordinaria, anche in unica convocazione qualora il Consiglio ne ravvisi l'opportunità, è costituita e delibera secondo le norme di legge fermo il rispetto della Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate.

Articolo 9

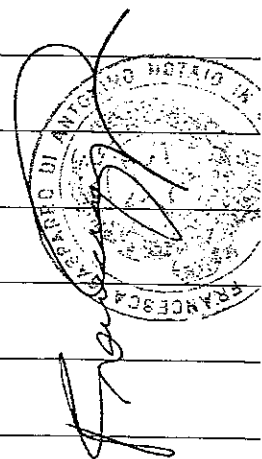
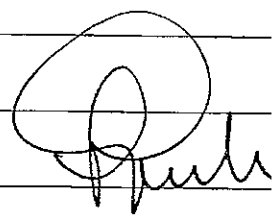
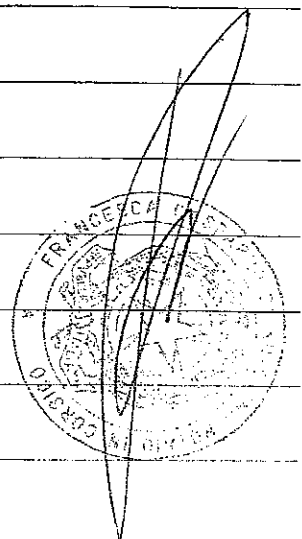
CONVOCAZIONE

1. L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove, in Italia, mediante pubblicazione di avviso sul sito internet della Società nonché sul quotidiano "La Repubblica", secondo i termini e le modalità previsti dalla normativa vigente.

2. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

3. Qualora ricorrano le condizioni di legge il termine può essere elevato a centotanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

4. L'assemblea straordinaria è convocata nei casi previsti dalla legge e quando il consiglio ne ravvisa l'opportunità.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "FRANCESCA" and "SOCIETÀ PER AZIONI" around a central emblem.A handwritten signature in black ink, consisting of a large loop followed by a series of strokes.A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "FRANCESCA" and "SOCIETÀ PER AZIONI" around a central emblem.

5. L'Assemblea Ordinaria potrà assumere le delibere richieste dalla Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società.

Articolo 10

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

1. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da persona designata dall'assemblea.

2. Il Presidente è assistito da un Segretario che è il Segretario del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da persona designata dall'assemblea.

3. L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è redatto da un Notaio.

4. Il modo di votazione sui singoli argomenti è stabilito dal Presidente.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

Articolo 11

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da cinque a ventuno componenti, anche non soci, che durano in carica per il periodo determinato dall'Assemblea, in ogni caso non superiore a tre esercizi, e sono rieleggibili.

2. L'Assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio, numero che rimarrà fermo fino a sua diversa deliberazione.

3. Agli Azionisti di minoranza è riservata la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione.

4. Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un

numero progressivo; le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile.

5. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale o quella diversa percentuale che venisse determinata a sensi di legge o di regolamento, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto entro il termine e con le modalità previste dalla normativa applicabile; gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino complessivamente meno del 20% del capitale sociale, potranno presentare liste contenenti non più di tre candidati.

6. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, almeno nella proporzione prescritta dalla normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi.

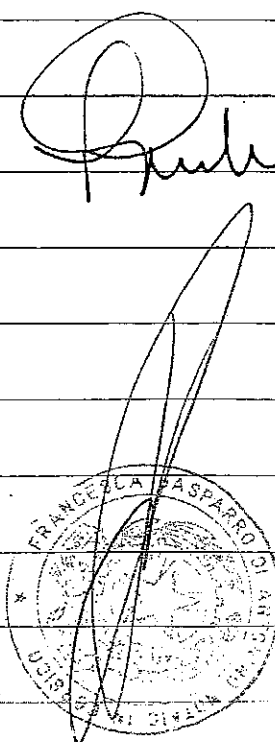
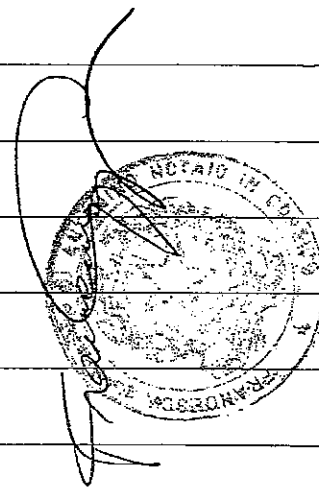
7. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

8. Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico delle disposizioni in materia di Intermediazione Finanziaria o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

9. Ogni Azionista può votare una sola lista.

10. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

11. Unitamente alla presentazione della lista, e nello stesso termine, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incom-



patibilità previste dalla legge e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti vigenti per i componenti del Consiglio di Amministrazione nonché un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società ed eventualmente dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente a sensi di legge o di regolamento.

12. Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'eliminazione del nominativo del candidato dalla lista che verrà messa in votazione.

13. Per poter conseguire la nomina dei candidati indicati, le liste presentate e messe in votazione devono ottenere una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta ai sensi del presente articolo per la presentazione delle liste stesse; in difetto, di tali liste non verrà tenuto conto.

14. All'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo posto di tale lista.

Qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a) e b) non consenta il rispetto dell'equilibrio fra i generi prescritto dalla normativa vigente, l'ultimo eletto della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti appartenente al genere più

rappresentato decade ed è sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato, nel rispetto dei requisiti di legge. In mancanza l'assemblea integra l'organo amministrativo con le maggioranze di legge assicurando il rispetto dei requisiti di legge.

15. Tutti i Consiglieri eletti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente. Il difetto di tali requisiti determina la decadenza dalla carica.

16. Nel caso in cui sia stata presentata o ammessa al voto una sola lista, tutti i consiglieri sono tratti da tale lista.

17. Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista oppure risulti eletto un numero di amministratori inferiore al numero determinato dall'assemblea, l'assemblea stessa dovrà essere riconvocata per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

18. Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare uno o più amministratori, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 C.C., assicurando il rispetto dei requisiti applicabili.

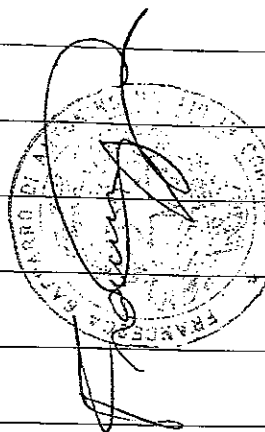
Articolo 12

CARICHE SOCIALI

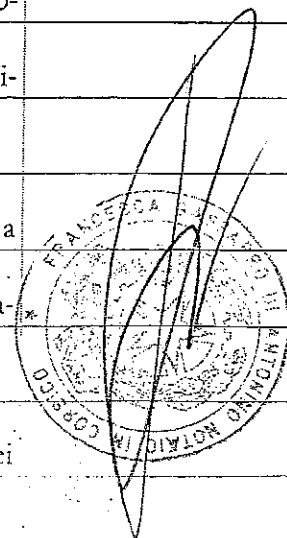
1. Il Consiglio di Amministrazione, ove l'assemblea non vi abbia provveduto, nomina fra i suoi componenti un Presidente e, se lo ritiene opportuno, uno o più Vice Presidenti.

2. Può altresì conferire tutti o parte dei propri poteri a sensi dell'art. 2381 C.C. a uno o più Amministratori Delegati attribuendo loro, individualmente o collettivamente, la firma sociale.

3. Il Consiglio di Amministrazione può designare un segretario anche all'infuori dei



A handwritten signature in black ink, appearing to be "Paul", is written in a cursive style.



suoi componenti.

Articolo 13

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci, anche fuori della sede sociale, di norma trimestralmente e, comunque, ogni qualvolta gli interessi della società lo esigano, anche su richiesta della maggioranza degli Amministratori, o di un Amministratore Delegato.

2. Il Consiglio si riunisce altresì su convocazione di almeno un Sindaco effettivo, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

3. La convocazione avviene con lettera raccomandata, telegramma, fax, o posta elettronica, e dovrà pervenire almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, oppure, in casi di urgenza, almeno un giorno prima.

4. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente più anziano di nomina e, a parità, da quello più anziano di età.

5. In mancanza, la presidenza è assunta da altro Amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

6. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per videoconferenza o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

7. Verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.

8. Le riunioni del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervenga anche per teleconferenza e/o videoconferenza

la maggioranza degli Amministratori in carica e dei Sindaci effettivi, tutti gli aventi diritto ad intervenire siano stati preventivamente informati della riunione ed i partecipanti siano sufficientemente informati sugli argomenti da trattare.

9. Il verbale, ove non redatto da un notaio, verrà redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario senza ritardo.

Articolo 14

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

2. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti fermo il rispetto della Disciplina delle Operazioni con Parti Correlate. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Articolo 15

DOVERI DI INFORMAZIONE

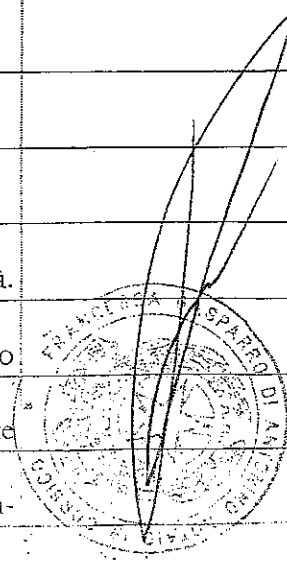
Gli amministratori devono riferire al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oppure, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente sull'attività svolta e su quant'altro richiesto dalla legge.

Articolo 16

POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società.

Può compiere qualsiasi atto ritenga opportuno per il raggiungimento dello scopo sociale, sia di ordinaria, sia di straordinaria amministrazione, niente escluso e niente eccettuato, tranne ciò che dalla legge o dal presente statuto è riservato inderoga-



bilmente alla competenza dell'assemblea.

2. Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione per incorporazione di una società interamente posseduta o partecipata in misura almeno pari al 90% del suo capitale, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505-bis Codice Civile.

3. In occasione della redazione del bilancio d'esercizio e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione stabilirà l'ammontare da destinare a istituzioni benefiche, scientifiche e culturali in genere e, specificamente, alla Fondazione Ing. Rodolfo Debenedetti e ne informerà gli azionisti in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Articolo 17

DELEGHE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data di iscrizione della deliberazione dell'assemblea Straordinaria del 29 aprile 2013 ha la facoltà di:

a) aumentare in una o più volte il capitale sociale per un massimo di Euro 250.000.000 (duecentocinquantamila milioni) di valore nominale in via gratuita e/o a pagamento, con o senza sovrapprezzo, con facoltà agli amministratori di stabilire, di volta in volta, la categoria delle azioni, il prezzo di emissione delle azioni stesse, il godimento, l'eventuale destinazione dell'aumento del capitale sociale al servizio della conversione di obbligazioni emesse anche da terzi sia in Italia che all'estero, nonché al servizio di buoni di sottoscrizione (warrant) e di determinare le riserve ed i fondi disponibili da imputare a capitale ed il loro ammontare. Più in generale,

definire modalità, termini e condizioni dell'aumento del capitale sociale;

b) emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, anche in valuta estera, se ammesse dalla legge, con correlativo aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare massimo di Euro 250.000.000 (duecentocinquantamiloni).

2. Più in generale definire modalità, termini e condizioni dell'emissione del prestito obbligazionario e del suo regolamento.

Articolo 18

COMITATO ESECUTIVO

1. Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, ad un Comitato Esecutivo formato da Amministratori, determinandone la composizione ed i limiti della delega.

2. Per il funzionamento del Comitato Esecutivo valgono le stesse norme previste per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 19

RAPPRESENTANZA LEGALE

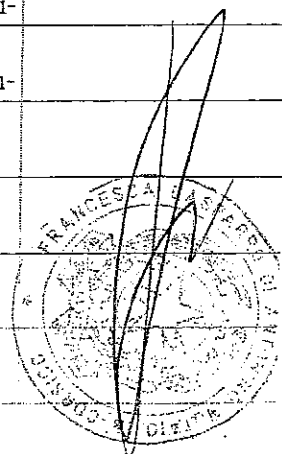
1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della società.

2. La rappresentanza legale è inoltre affidata ai Vice Presidenti, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali e a chi altro designato dal Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, nei limiti dei poteri loro conferiti singolarmente, congiuntamente con altro soggetto avente poteri abbinati, negli altri casi.

TITOLO V

DIREZIONE

Articolo 20



DIREZIONE

1. Il Consiglio può nominare Direttori Generali, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti, designandoli anche fra i componenti del Consiglio. Il difetto dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dalla carica.

2. Il Consiglio può inoltre nominare Procuratori, con firma individuale o collettiva, determinandone i poteri e le attribuzioni, nonché mandatarî in genere per determinati atti o categorie di atti.

3. La nomina dei Direttori, Vice Direttori e Procuratori con la determinazione delle rispettive retribuzioni e attribuzioni può anche essere dal Consiglio deferita al Presidente o a chi ne fa le veci, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.

4. Il Consiglio può costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive su specifiche materie, determinandone le attribuzioni e le facoltà.

Articolo 21

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE

DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e d'intesa con il Presidente e previo parere del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale dovrà possedere una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

2. Il Consiglio di Amministrazione vigila inoltre affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

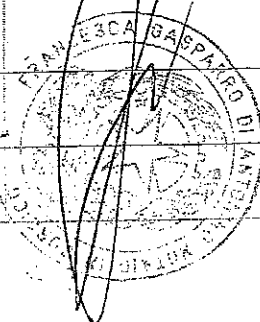
TITOLO VI

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 22

SINDACI

1. Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e tre supplenti che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.
2. Agli Azionisti di minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.
3. Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti composte da due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente ed, in ciascuna sezione, i candidati sono elencati in ordine progressivo. Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere in ciascuna sezione candidati appartenenti ad entrambi i generi.
4. Le liste di candidati, sottoscritte dagli Azionisti che le presentano, devono essere depositate nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile.
5. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale o quella diversa percentuale che venisse determinata a sensi di legge o di regolamento, con onere di comprovare la titolarità del numero di azioni richiesto, entro i termini e con le modalità di legge.
6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.
7. Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista; gli Azionisti che siano assoggettati a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico delle disposizioni in



materia di intermediazione finanziaria o quelli che partecipano ad uno stesso sindacato di voto possono presentare o concorrere a presentare una sola lista.

8. Ogni Azionista può votare una sola lista.

9. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

10. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di Sindaco effettivo in altre cinque società o enti, i cui titoli siano ammessi alle negoziazioni di un mercato regolamentato iscritto nell'elenco previsto dagli articoli 63 e 67 del D.Lgs. 58/1998, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile o che non rispettino i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti ai sensi di legge o di regolamento.

11. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti vigenti per i componenti del Collegio Sindacale.

12. Le liste sono altresì accompagnate da un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

13. Eventuali incompletezze o irregolarità relative a singoli candidati comporteranno l'esclusione del nominativo del candidato dalla lista messa in votazione.

14. All'elezione dei componenti il Collegio Sindacale si procede come segue:

1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi e due supplenti;

2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti ("lista

di minoranza") e che non sia collegata, neppure indirettamente con i soci che

hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono trat-

ti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della li-

sta, l'altro componente effettivo e l'altro componente supplente;

3) in caso di presentazione di una sola lista, tutti i Sindaci effettivi e supplenti sono

tratti da tale lista.

Qualora l'applicazione della procedura di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) non

consenta il rispetto dell'equilibrio fra i generi prescritto dalla normativa vigente,

l'ultimo eletto della sezione della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti

del genere più rappresentato decade ed è sostituito dal primo candidato non eletto

della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In mancanza

l'assemblea integra il Collegio Sindacale con le maggioranze di legge, assicurando il

rispetto del requisito.

15. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato della lista di minoranza

che ha ottenuto il maggior numero di voti. In caso di presentazione di una sola li-

sta, la presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato alla carica di Sindaco

effettivo elencato al primo posto in tale lista.

16. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti il

sindaco decade dalla carica.

17. In caso di sostituzione di un sindaco effettivo, subentra il supplente apparte-

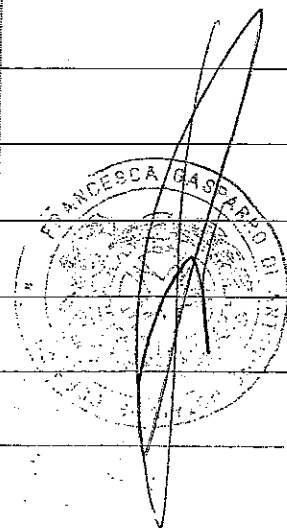
nente alla medesima lista di quello cessato assicurando il rispetto dei requisiti di

legge e di Statuto, tenendo specificamente conto dell'obbligo di equilibrio tra i ge-

neri.

18. La retribuzione per i Sindaci effettivi viene stabilita dall'assemblea.

19. Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con mezzi di tele-



comunicazione nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) che sia consentito ai partecipanti di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione necessaria;

b) che sia consentita la partecipazione in tempo reale alla discussione nel rispetto del metodo collegiale.

20. Le riunioni si tengono nel luogo in cui si trova il Presidente o, in sua assenza, il Sindaco più anziano di età.

21. Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione al Presidente, convocare l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo. Il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo può essere esercitato individualmente da ciascun componente il Collegio Sindacale; quello di convocazione dell'Assemblea da almeno due componenti il Collegio Sindacale.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 23

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La revisione legale dei conti è esercitata a norma di legge.

TITOLO VII

BILANCIO ED UTILI

Articolo 24

ESERCIZI SOCIALI

L'esercizio sociale chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 25

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI

1. L'utile netto, risultante dal bilancio annuale, è assegnato nella misura del 5% alla riserva legale fino a quando questa abbia raggiunto il quinto del capitale.

2. Dopo aver effettuato gli eventuali ulteriori accantonamenti previsti da norme di

legge e salvo diversa delibera dell'assemblea circa accantonamenti a riserve facoltati-

ve, l'utile rimanente è ripartito tra tutti i soci tenuto conto dei diritti delle eventuali

varie categorie di azioni.

Articolo 26

DIVIDENDI

1. Potranno essere distribuiti acconti sui dividendi nel rispetto delle norme di leg-

ge.

2. I dividendi saranno pagati presso la sede della società o gli istituti di credito da

questa incaricati; quelli non riscossi entro un quinquennio si intenderanno prescrit-

ti a favore della Società, per essere destinati alla riserva straordinaria.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 27

DOMICILIO DEI SOCI

Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risul-

ante dal libro dei soci.

TITOLO IX

DURATA

Articolo 28

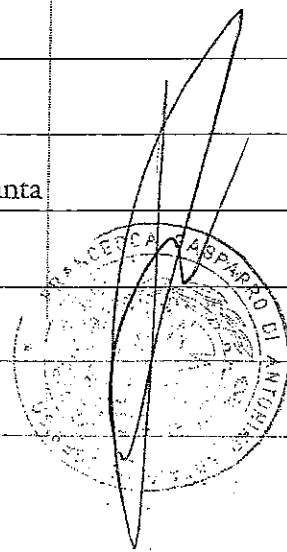
DURATA

La durata della Società è fissata fino al trentuno dicembre duemilacinquanta

(31.12.2050).

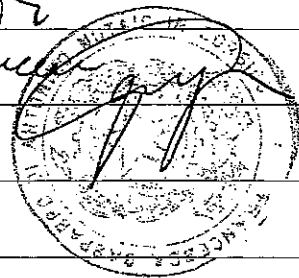
Articolo 29

RINVIO ALLE NORME DI LEGGE



Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono le disposizioni di legge.

Francis M. Di
Francis



Copia conforme all'originale.
Corsico, 13 MAGGIO 2013

